



VI Monitoring Visit
15 gennaio 2019 - Bologna

Realizzazione Azione C1

Luca Abeti – Regione Marche

Lead Partner



Partner



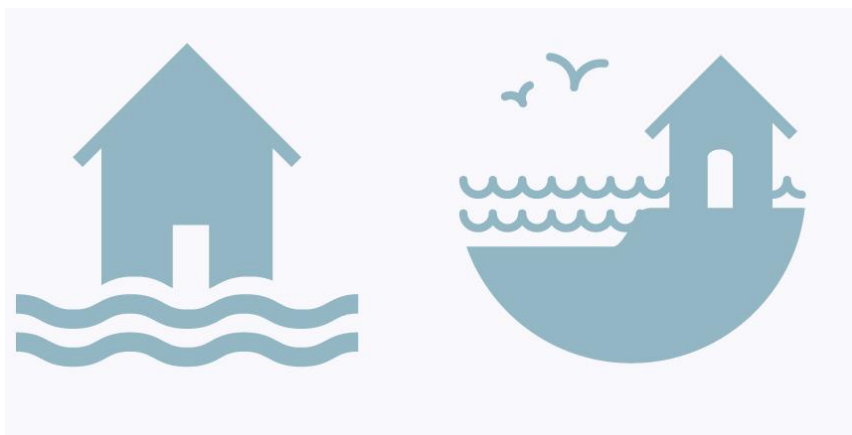


AZIONE C1: omogeneizzazione e implementazione dei sistemi di prevenzione e allertamento



Deliverable

Manuale per l'omogeneizzazione dei sistemi di allertamento



Rischi

Alluvioni e mareggiate



Technical scientific board RM- RA- RER



Lavoro cooperativo dei 3 board di tecnici esperti delle 3 Regioni



Protocollo 1 - Omogeneizzazione delle procedure di raccolta dati, analisi della pericolosità e gestione del rischio



Protocollo 2 - Omogeneizzazione delle procedure di allertamento



Protocollo 3 - Omogeneizzazione delle procedure di informazione e comunicazione



Azione C1 : Risultati Raggiunti

Prodotti

- **Manuale “long version”**: raccoglie e armonizza i contenuti dei 3 protocolli
- **Manuale “short version”**: descrive il processo, individua i criteri di omogenizzazione delle procedure degli EWS e definisce le linee guida per la valutazione e la comunicazione del rischio alluvioni e mareggiate



Azione C1 : Ultime Attività Realizzate

Confronto con Stakeholder

- Entrambe le versioni del manuale sono state soggette ad un' attività di revisione nell'ultimo anno
 - feedback raccolti dal Dipartimento e dalle regioni di networking
 - Umbria, Calabria e Piemonte (come da Application Form)
 - sessione di networking del 16 giugno 2018 con confronto allargato anche alle altre Regioni
 - cfr. pag. 34 e 36 della versione finale del manuale
 - anche i Workshop territoriali hanno contribuito a revisionare il manuale
 - In particolare per quanto attiene la comunicazione

SCHEDA OSSERVAZIONI MANUALE PER L'OMOGENEIZZAZIONE



| | |
|--|--|
| Nome ente: | |
| Osservazioni generali sul Manuale | |
| Osservazioni protocollo 1 | |
| Osservazioni protocollo 2 | |
| Osservazioni protocollo 3 | |
| | |
| BUONE PRATICHE | |



PROGETTO LIFE PRIMES



Sessione 2 (sale C e D)

Manuale per l'omogeneizzazione dei sistemi di previsione e allertamento: criteri comuni e buone pratiche per la gestione del rischio alluvioni

Con la partecipazione di:
Dipartimento Nazionale di Protezione Civile,
Regione Marche, Regione Abruzzo,
Regione Emilia-Romagna, Regione Umbria,
Regione Calabria, Regione Piemonte

Sessione plenaria conclusiva (sale C e D) (16:30 – 17:30)

Risultati emersi e nuove proposte



Regione Emilia-Romagna

Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile

Regione Emilia-Romagna

Direzione Generale
Cura del Territorio e dell'Ambiente



L'innovazione nella gestione del rischio di alluvioni: buone pratiche di governance, partecipazione e comunicazione

18 giugno 2018

Sale B, C e D Terza Torre | Regione Emilia-Romagna
Viale della Fiera, 8 - Bologna



Per iscriversi:
<http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/eventi/2018/conferenza-progetto-life-primex>



Avantage + differenz: prospettive di sviluppo

La possibilità di creare sinergie (tra accomodato da 2 Regioni) ha permesso di sviluppare una modalità di interazione delle attività in modo sinergico che sarà disponibile nelle politiche del governo.

Differenze nelle policy non dati altri ai piani, infatti, in particolare nelle regole urbanistiche e la gestione amministrativa di gestione locale, rimane in possibilità di diffusione sinergica dei dati.



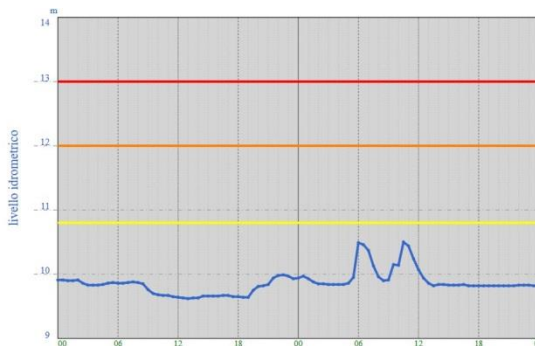
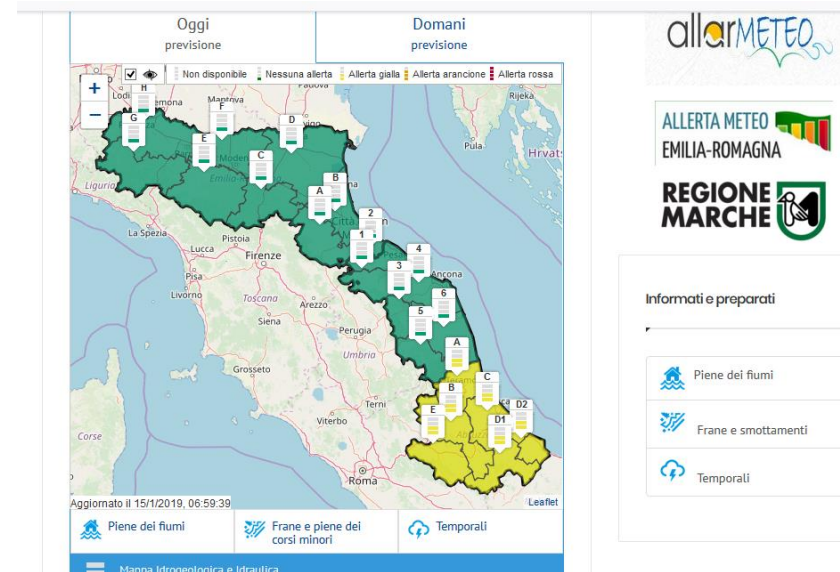
Lessons Learned

- Omogeneità è possibile per **rischio alluvioni**, mentre è più difficile allo stato attuale per il **rischio mareggiate** (*per mancanza di dati e procedure*)
- Criteri omogenei individuati per fase di previsione/Allerta (*codice colore, modelli, soglie e scenari*), ma non ben definiti per la fase di monitoraggio/Evento in corso (*modalità di informazione e attivazione, procedure differenti*)
- **Comunicazione** e attivazione del **livello locale** sono in linea con il percorso nazionale, ma presentano elementi di disomogeneità (*documenti e messaggi differenti, comunicazione su Web e social differente tra le Regioni*)

Analogie e differenze: prospettive di sviluppo



Le procedure e i criteri omogenei che accomunano le 3 Regioni hanno permesso di sviluppare una modalità di visualizzazione delle allerte su scala interregionale che è stata poi implementata sulla piattaforma del progetto



Differenze nelle policy sui dati idro e pluvio rilevati, in particolare sulle soglie idrometriche e la relativa comunicazione al pubblico limitavano le possibilità di diffusione omogenea dei dati.



Primi risultati verso una maggiore omogenizzazione

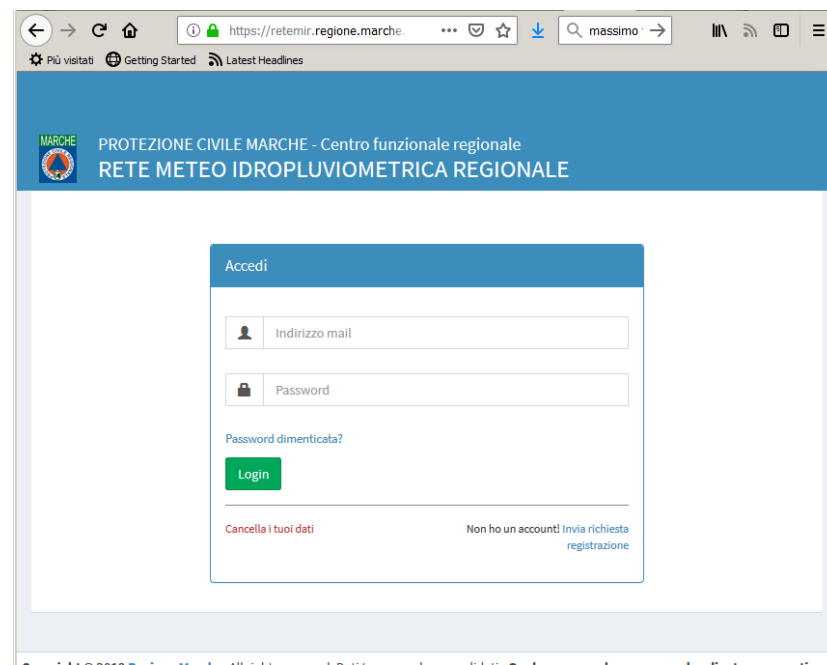
A seguito dei risultati del progetto e dell'evidenza delle disomogeneità nella comunicazione dei dati. La Regione Marche ha deciso di allineare la sua politica a quella delle altre regioni coinvolte e rilasciare un primo prodotto di visualizzazione libera di tutti i dati in tempo reale.

Il prodotto è stato presentato il 27 Novembre in occasione del meeting finale per le Marche del progetto PRIMES

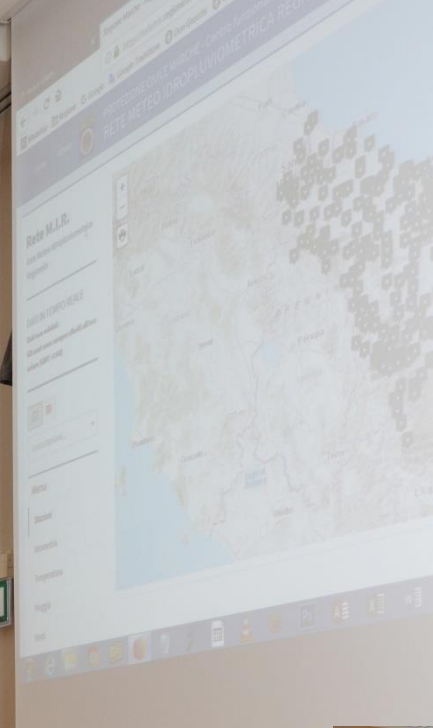
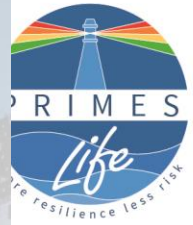


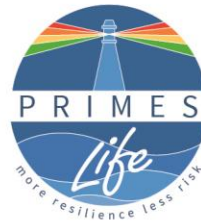
WORKSHOP
DIVULGAZIONE DATI DI MONITORAGGIO E RISULTATI
PROGETTO LIFE PRIMES
programma

| | |
|----------|---|
| ore 9.00 | Registrazione dei partecipanti |
| ore 9.15 | Introduzione ai lavori David Piccinini, Regione Marche - Dirigente Servizio Protezione Civile |
| ore 9.30 | Le attività del Centro Funzionale nell'ambito del sistema di allertamento Paolo Sandroni, Regione Marche - Responsabile Centro Funzionale |



Copyright © 2019 Regione Marche. All rights reserved. Dati tempo reale non validati. Qualunque uso deve essere subordinato a preventivi





Grazie per l'attenzione
... al prossimo progetto!

Lead Partner

Partner

